



Liceo cantonale di Lugano 1

Massimo Gezzi (1976), di origine marchigiana, dopo soggiorni di studio e di lavoro a Pavia, Roma e Berna, risiede attualmente a Lugano, dove insegna Italiano presso il Liceo cantonale di Lugano 1. Ha pubblicato i libri di poesia *Il mare a destra* (Edizioni Atelier, 2004) e *L'attimo dopo* (Luca Sossella editore, 2009, Premi Metauro e Marazza Giovani), più la plaquette trilingue *In altre forme/En d'autres formes/In andere Formen*, con traduzioni di Mathilde Vischer e Jacqueline Aerne (Transeuropa, 2011). Ha curato l'edizione commentata del *Diario del '71 e del '72* di Eugenio Montale (Mondadori, 2010) e l'*Oscar Poesie 1975-2012* di Franco Buffoni (Mondadori, 2012). In *Tra le pagine e il mondo* (Italic Pequod, 2015) ha raccolto dieci anni di interviste ai poeti e recensioni.

Il numero dei vivi è la sua terza raccolta poetica (Donzelli, 2015).

Pietro De Marchi (1958), milanese trapiantato a Zurigo, lavora nelle università svizzere e collabora da molti anni con la scuola ticinese, entro la quale svolge attualmente il compito di esperto di Italiano presso il Liceo cantonale di Lugano 1. Autore di importanti volumi filologici e critici (soprattutto sulla tradizione lombarda sette-ottocentesca, e sulla letteratura del secondo Novecento, con particolare attenzione per Giorgio Orelli, di cui è il maggiore conoscitore), ha pubblicato nel 1999 la raccolta poetica *Parabole smorzate* (Casagrande), cui ha fatto seguito *Replica* (Casagrande, 2006) e il volume di racconti *Ritratti levati dall'ombra* (Casagrande, 2013).

Fabio Pusterla (1957) è insegnante presso il Liceo Cantonale di Lugano 1 e presso l'Istituto di Studi Italiani dell'Università della Svizzera Italiana. Attivo anche come studioso, saggista e traduttore (soprattutto dell'opera di Philippe Jaccottet), è autore di numerose raccolte poetiche, parzialmente riassunte nell'antologia *Le terre emerse* (Einaudi, 2009). Tra i suoi titoli più recenti, *Corpo stellare* (Marcos y Marcos, 2010) e *Quando Chiasso era in Irlanda e altre avventure tra libri e realtà* (Casagrande, 2012). La sua ultima raccolta poetica è *Argéman* (Marcos y Marcos, 2014).

Presentazione del volume di

Massimo Gezzi

Il numero dei vivi

Tutte inutili, quelle voci?

Inutili come te, che scrivi per nessuno, o come le dita di tua figlia che si allungano nel buio?

Non hai torto, non hai ragione.

Le foglie che il vento getta a terra qualcuno le conserva. Qualcun altro le ritrova dopo anni, e le colora.

Difendi questa luce, se sei un nulla come tutti. Difendi questo nulla che non smette di essere. Smetti tu di tirare righe scure, di cancellare. Tocca il tavolo, la carta. Impara un'altra volta a far di conto: non sottrarre allo zero, aggiungi uno.

Presentazione del volume di

Massimo Gezzi
Il numero dei vivi

Donzelli, 2015

«Il titolo confessa una necessità: quella di ricominciare a contare, a numerare i soggetti e le cose che nel libro precedente, incentrato sul tema del tempo, risultavano tanto precari e momentanei da dimostrarsi tragicamente inafferrabili. *Il numero dei vivi* suggerisce invece una diversa postura etica e una necessità nuova: quella che nasce dall'essere parte, in modo mai pacificato e rassicurante, di una collettività locale (una casa, una classe, una città), ma anche planetaria, che vive in un presente incerto e violento e che cerca, talvolta senza speranza, di resistergli o di opporglisi. Un libro sui *vivi* e sulla loro esistenza profondamente imperfetta, ma piena di dignità.»

(scheda editoriale)

giovedì 7 maggio 2015
ore 18.30

Aula Magna del Liceo cantonale di Lugano 1
Viale Carlo Cattaneo 4
Lugano

L'incontro sarà moderato da **Pietro De Marchi** e **Fabio Pusterla**.